

Con il Conservatorio Rinaldo Franci

Nuovo accordo per l'Accademia Musicale



PIACENTINO

■ Dopo meno di un anno dall'inizio dell'attività - l'inaugurazione era avvenuta sabato 30 settembre 2023 - l'Accademia Musicale dell'Amiata si avvia verso una nuova stagione e, proseguendo nel suo percorso di crescita e mantenimento fede al programma dato, venerdì mattina 17 settembre la convenzione con il conservatorio Rinaldo Franci di Siena, l'Accademia, che ha sede nei locali del vecchio edificio scolastico di Saragnolo, completamente ristrutturato in vista della nuova funzione, ha concluso il primo anno con quasi 100 allievi e ha visto svilupparsi i tre livelli previsti nell'offerta - ha spiegato il presidente Gianluca Pi in una nota stampa - con ben 13 insegnanti specializzati nelle varie materie di canto e strumentali. "I saggi di fine anno - ha aggiunto - sono stati l'espressione di quanto il lavoro abbia prodotto risultati ben oltre le aspettative". E ha sottolineato: "Per essere stato l'anno della partenza, non possiamo che ritenerci molto soddisfatti". Per il 2024-2025 l'Accademia, grazie anche al lavoro già avviato nel terzo livello dell'anno appena concluso, il 17 andrà a firmare la convenzione con il Conservatorio Rinaldo Franci, alla presenza del direttore, del presidente della scuola senese e del nuovo assessore comunale alla Cultura Pierluigi Piccini. L'obiettivo dell'Accademia - spiega la nota stampa - è quello di instaurare una proficua collaborazione, affinché gli allievi, che vivranno fine della musica qualcosa in più di una passione, possano avere anche un filo diretto con gli insegnanti del Conservatorio stesso e con i programmi dedicati al percorso di studi previsto. La convenzione, l'unico presente nella nota, e i suoi dettagli verranno spiegati nel corso di una conferenza stampa che si terrà martedì mattina, è una importante opportunità per l'Accademia, che potrà diventare una eccellenza per chi vuol imparare a fare musica non solo a Piacentino, ma nell'intera area aretina. L'ambizioso progetto è nato dalla unione di tre realtà musicali molto significative: la Filarmonica Cavallotti, diretta dal maestro Virio Romagnoli, la Scuola di Musica Luciano Sani e il coro polifonico Don Zilio Vagagnoli.

Marina Bacchetti